



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P86 del
13/01/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 246
23.01.2026 14:48:27 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA EE 20 2M18 CUP F86B20001070001 - ROMA - LS CAVOUR via delle Carine 1 - Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici ad uso scolastico - AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA - Società Grandi Lavori srl - Impegno di spesa di € 13.851,31 IVA 22% inclusa, per emissione certificato straordinario di acconto e saldo 1° semestre 2022, ai sensi dell'art. 26 DL 50/2022 cd. DL "Aiuti", convertito in Legge 91/2022 - CIG 890388130B

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
15.01.2026 14:07:20 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante: "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025: “D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 55 del 29.12.2025 recante: “*Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 56 del 29.12.2025 recante: “Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL”;

Premesso che:

con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 13 febbraio 2019, n. 101, si è proceduto al finanziamento del primo piano di interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;

con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 15 gennaio 2020, n. 4, veniva indetta una selezione pubblica per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento che con avviso pubblico del 16 gennaio 2020, prot. n. 532 veniva indetta procedura selettiva per l'individuazione degli enti locali da ammettere a finanziamento;

sulla base dei criteri definiti dal predetto decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 novembre 2019, n. 1111, sono state definite le relative graduatorie regionali suddivise per Comuni e Province/Città metropolitane approvate con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 15 aprile 2020, n. 90;

ai sensi di quanto previsto all'articolo 1, comma 4, del predetto decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 1111 del 2019, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione sarebbero stati finanziati gli interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, nei limiti delle risorse disponibili, definiti i termini e le modalità di rendicontazione dei contributi assegnati dal Ministero dell'istruzione agli enti locali beneficiari e alla Regione Valle d'Aosta nonché le modalità di monitoraggio degli interventi oggetto di finanziamento;

con successivo Decreto n. 43/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 236 del 23 settembre 2020 recante “ Finanziamento degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio delle scuole e di definizione dei termini e delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio”, c.d. Finanziamento Il piano

antincendio, il Ministero dell'Istruzione ha individuato gli interventi da ammettere a finanziamento, tra i quali risultavano n. 13 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale per l'importo complessivo di € 1.300.000,00 con un cofinanziamento pari ad € 3.200.000,00, tra i quali risultava inserito l'Intervento CUP F86B20001070001 - ROMA - LS CAVOUR via delle Carine 1 - *Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici ad uso scolastico*"; per l'importo di € 100.000,00; da aggiudicare e non oltre, un anno dall'avvenuta pubblicazione del medesimo decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza dal contributo concesso;

con nota prot. CMRC-2020-0137223 del 29/09/2020, l'allora Direttore dell'allora Dipartimento III richiedeva l'anticipo all'annualità 2020 del Programma Triennale 2020 - 2022 di n. 4 interventi finanziati e già previsti nell'annualità 2021 e 2022 ed il loro inserimento nell'Elenco Annuale 2020, e l'inserimento in bilancio delle risorse relative a n. 5 interventi interamente finanziati dal Ministero dell'Istruzione che non necessitavano di essere inclusi nel programma Triennale in quanto lavori al di sotto di € 100.000,00 ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

con determinazione dirigenziale R.U. n. 3780 del 04.12.2020 dell'allora Dipartimento III Servizio n. 3 (oggi Dipartimento I - Direzione) si è provveduto ad accertare sul relativo capitolo di entrata - 403040 - (ex TRMIUR) - ART. 6 - B.E. 2020 - l'importo di €. 1.300.000,00 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 43-2020;

pertanto in sede di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 con D.C.M. n. 22/2021, gli interventi sopra menzionati venivano approvati ed inseriti nel Bilancio 2021 tra i quali risultava inserito l'intervento: "CUP F86B20001070001 - ROMA - LS CAVOUR via delle Carine 1 - *Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici ad uso scolastico*";

che gli stessi venivano finanziati con le somme allocate nel Bilancio finanziario 2020 e spostate, in sede di conto consuntivo 2021, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex L.118/2011 nel FPV 2021;

atteso che veniva nominato Rup dell'intervento in parola, il P.I. Fernando Bocchini; Funzionario tecnico in forze presso il Servizio 1 del Dipartimento I "Edilizia scolastica zona Est";

che all'intervento CUP F86B20001070001 - ROMA - LS CAVOUR via delle Carine 1 - *Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici ad uso scolastico* veniva assegnato il seguente Codice CIA EE 20 2M18;

CONSIDERATO che con determina dirigenziale RU 3274 del 22/09/2021 veniva stabilito:

di approvare di approvare il progetto esecutivo dell'Intervento CIA EE 20 2M18 - CUP F86B20001070001 L.S. Cavour Via delle Carine, 1 Roma- Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico - per l'importo complessivo di € 135.169,02 così suddiviso:



Lavori a misura soggetti a ribasso (di cui € 33.477,13 per costi della manodopera ex art. 23, comma 13, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)	€ 96.552,07
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.275,38
Importo totale lavori a base d'asta	€ 99.827,45
Imprevisti	€ 2.355,87
IVA 22%	€ 21.962,04
Spese tecniche acquisizione parere, progetto esecutivo SCIA (comprehensive di spese CNPAIALP e IVA)	€ 11.023,66
Totale finanziamento	€ 135.169,02

di affidare i lavori, relativi all'intervento de quo - ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 120/2020 e all'esito della procedura n. PI 012755-21 esperita sul portale gare della CMRC - all'impresa Grandi Lavori srl, per l'importo di € 95.192,95 (di cui € 3.275,38 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre € 20.942,45 per IVA 22% per un importo complessivo di € 116.135,40;

di imputare la spesa complessiva di € 118.877,09 come segue:

- quanto a € 32.699,08 in favore di GRANDI LAVORI SRL Capitolo 103117 art 27 EF 2021 impegno 2883/2021; quanto a € 83.436,32 in favore di GRANDI LAVORI SRL Capitolo 202043 art. 36 EF 2021 impegno 2884/2021;
- quanto a € 1.742,91 in favore di IMPREVISTI Capitolo 202043 art. 36 EF 2021 imp. 2885/2021;
- quanto a € 612,96 in favore di IMPREVISTI Capitolo 103117 art. 27 EF 2021 impegno 2916/2021;
- quanto a € 385,82 in favore di DIVERSI Capitolo 103117 art. 27 EF 2021 impegno 2917/2021;

con atto Rep. n. 11976 del 14/12/2021, veniva stipulato il relativo contratto d'appalto dei lavori, tra le parti;

con determina dirigenziale RU 919 del 24/03/2023 è stato approvato il Certificato di regolare esecuzione, emesso in data 28/03/2022, dal quale si evince che i lavori sono stati ultimati in data 07/03/2022 e regolarmente eseguiti dall'impresa Grandi Lavori srl;

Atteso che:

atteso che in data 06/03/2022 è stato emesso il SAL n. 1, sottoscritto dal Rup e dal DLL, per le lavorazioni eseguite a tutto il 06/03/2022 per l'importo di € 95.192,95 e che in pari data veniva altresì emesso il certificato di pagamento n. 1 per l'importo di € 94.716,99 al netto delle ritenute a garanzia 0,5% ex art. 31, comma 5 bis, d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. da svincolare solo a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;

visto il D.L. 17 maggio 2022, n. 50 rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", entrato in vigore il 18 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;

in particolare l'art. 26, comma 1, del sopra richiamato decreto legge 50/2022 che recita: *"Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4[...] il pagamento è effettuato [...]utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1°*



gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022”;

visto, altresì il comma 4 del mentovato art. 26 che dispone: “Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, [...] in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1, alla copertura degli oneri, si provvede: a) in relazione agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di seguito denominato «PNRR», di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 [...] a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, limitatamente alle risorse autorizzate dall'articolo 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, nonché dalla lettera a) del comma 5 del presente articolo. Le istanze di accesso al Fondo sono presentate entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022; entro il 31 gennaio 2023, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono telematicamente al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo le modalità definite dal medesimo Ministero entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata da attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1 e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo, l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. [...] in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse [...]”;

in ossequio alla disposizione normativa testé citata il Direttore dei Lavori Geom. Dionisio Di Lillo, per i lavori eseguiti dal 01/01/2022 al 06/03/2022, ha emesso lo stato di avanzamento integrativo, applicando alle voci contabilizzate nel 1° stato di avanzamento, già emesso in data 06/03/2022, i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio luglio 2022 per un importo complessivo di € 110.111,26;

che, pertanto, come da tabella in calce risultava, in favore dell'impresa appaltatrice un contributo riconoscibile di euro 13.426,48 oltre IVA al 22% (Stato avanzamento Straordinario):

Importo netto lavori dal 01/01/2022 al 06/03/2022 (a seguito aggiornamento 1° SAL emesso con tariffa Regione Lazio luglio 2022)	€ 110.111,26
Importo netto lavori dal 01/01/2022 al 06/03/2022 (già contabilizzato con prezzi di contratto)	€ 95.192,95
A Tornano Netti	€ 14.918,31
A detrarre riduzione del 10%	- 1.491,83
B TOTALE IMPORTO STRAORDINARIO (ex art. 26 c.1 DL 50/22)	€ 13.426,48

era stata appurata da parte del RUP e del DLL, la capienza di risorse a valere esclusivamente sugli imprevisti, appositamente accantonati nel quadro economico, per l'importo complessivo di € 2.355,87 come previsto dal comma 1 del richiamato art. 26 del D.L. 50/2022, con esclusione di ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente allo stesso intervento;

Dato atto che:

al fine di determinare correttamente i contributi erogabili in favore delle stazioni appaltanti richiedenti, il Ministero formulava all'Agenzia delle entrate il seguente quesito: «se gli importi derivanti dal calcolo della compensazione come indicato nella citata circolare n. 43362 del 25 novembre 2021 siano soggetti ad I.V.A. (e, in tal caso, se ad essi debba sommarsi, in via generalizzata, l'aliquota d'imposta prevista per l'esecuzione dell'opera pubblica, pari al 10%, ai sensi del numero 127-septies) della Tabella A, Parte III, del decreto del Presidente della Repubblica 633/72, ovvero una specifica e diversa aliquota) oppure se detti importi siano esclusi dal campo di applicazione dell'imposta»;

con la risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 l'Agenzia delle entrate riteneva che per quanto concernesse la corresponsione delle somme dalla stazione appaltante all'appaltatore «le stesse assumessero natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultassero rilevanti ai fini



dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto. Al riguardo, l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, che sancisce il principio di onnicomprensività del corrispettivo, dispone che la base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali»;

con successiva nota prot. 7913 del 2 agosto 2022 il Ministero ha, altresì, richiesto parere all'Avvocatura generale dello Stato, la quale con parere n. 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022, ha previsto: *“andrà ammessa a contributo anche la maggiore IVA relativa agli importi riconosciuti dalle stazioni appaltanti agli appaltatori per effetto dell'adeguamento dei prezzi. Ne consegue che le richieste delle stazioni appaltanti ai fondi, dovranno includere anche il costo dell'IVA, il cui onere non può che gravare sulle prestazioni stesse al momento in cui provvederanno alla corresponsione dei maggiori corrispettivi”*;

in data 30/08/2022 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera a) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ART26A-H5019d8f359588169989f0c9edbf371acce, prot. CMRC -2022-0134189) per gli interventi “Finanziati dall'Unione europea - Next Generation EU”;

che, sempre in data 30/08/2022 l'Amministrazione ha provveduto, altresì, all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ART26B-H501a942fce5613a1fb82de6419b56e42cfa, prot. CMRC -2022-0134162), importo complessivo richiesto € 5.033.455,26 tra i quali risultava, nel dettaglio l'istanza ID 1940 avente ad oggetto: “CIA EE 20 2M18 CUP F86B20001070001 - ROMA - LS CAVOUR via delle Carine 1 - *Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici ad uso scolastico* - CIG 890388130B - “entità del contributo richiesto per l'importo di € 11.495,44”, al netto delle somme a disposizione della Stazione appaltante per imprevisti, calcolato automaticamente dalla piattaforma, con indicazione al netto e al lordo dell'imposta applicabile;

con Decreto del MIMS n. 163 del 22 novembre 2022 avente ad oggetto: *“Approvazione delle istanze ammissibili presentate dalle stazioni appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022” relativamente agli Interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell'art. 26 D.L. 50/2022*”, il Direttore Generale del Ministero ha approvato le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili, assentendo i contributi richiesti IVA 22% inclusa richiamando nello stesso provvedimento quanto espressamente previsto dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 39/E del 13 luglio 2022 e confermato dall'Avvocatura Generale dello Stato con parere 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022 e confermato dall'Avvocatura Generale dello Stato con parere 31619/22 sez. VII, espresso con nota n. 527759 del 22 agosto 2022; che il 30/01/2023, sempre in applicazione dell'art. 26, comma 1, D.L. 50/2022, l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 4, lettera a) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ART26A-

H5019d8f359588169989f0c9edbf371acce, per gli interventi “Finanziati dall’Unione europea – Next Generation EU”;

in data 30/01/2023, sempre in applicazione dell’art. 26, comma 1, D.L. 50/2022, l’Amministrazione ha provveduto all’inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all’articolo 26, comma 4, lettera a) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (Codice univoco istanza FONDO-ART26A-H5019d8f359588169989f0c9edbf371acce, per gli interventi “Finanziati dall’Unione europea – Next Generation EU”;

con successivo decreto del direttore generale del MIT pubblicato in G.U. il 2 marzo 2023. avente ad oggetto: “Approvazione delle istanze ammissibili presentate dalle Stazioni Appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022”, sempre relativamente agli interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell’art. 26 D.L. 50/2022 sono state approvate le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili riconoscendo l’entità dei contributi richiesti IVA inclusa;

all’esito delle istruttorie eseguite il MIT con Decreto Direttoriale n. 29 del 17.03.2023, è stato stabilito, ai sensi dell’art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, di impegnare e contestualmente di trasferire l’acconto pari al 50 per cento dell’importo richiesto in favore delle stazioni appaltanti riportate negli Allegati n. 1 e 2, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

in particolare alla CMRC è stato assegnato, al netto degli importi relativi agli interventi non ammessi a finanziamento e dettagliati nella nota di accompagnamento al medesimo Decreto, l’importo complessivo di € 2.516.727,63;

atteso, altresì, che nel predetto provvedimento, veniva espressamente stabilito che “l’erogazione delle somme a valere sulla dotazione dei fondi di cui al comma 4 dell’art. 26 del decreto – legge n. 50 del 2022 “non integri il presupposto oggettivo ai fini dell’IVA di cui all’articolo 3 del citato d.P.R. n. 633 del 1972, in quanto non si ravvisa un rapporto di natura sinallagmatica; infatti, dette somme vengono erogate dal Ministero istante nei confronti dei soggetti di cui al richiamato articolo 1-septies, comma 7, del citato decreto legge n. 73 del 2021 (stazioni appaltanti), in assenza di alcuna controprestazione da parte di quest’ultimi e di alcun obbligo di effettuare prestazioni di servizi nei confronti dell’ente erogatore. In mancanza di qualsiasi rapporto di natura sinallagmatica, come innanzi precisato, dette somme si configurano “mere” movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall’ambito applicativo dell’IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all’IVA delle “cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”, ciò giustificando l’erogazione del contributo alle stazioni appaltanti richiedenti, al netto dell’IVA”;

valutato, alla luce di quanto richiamato nei paragrafi precedenti, il palese contrasto di indirizzo del medesimo Dicastero rispetto alle istanze ammesse a contributo relative a Interventi di cui alla lett.a) del comma 4 dell’art. 26, D.L. 50/2022 e ss. mm. e ii;

con Delibera Consiliare n. 14 del 12 aprile 2023 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. è stata approvata la relativa variazione sia in entrata che in spesa, e le somme sono state iscritte in bilancio e successivamente accertate (acc. nn. 722/2023 e 723/2023) e interamente incassate;

che la Ragioneria generale dell’Amministrazione, ha provveduto:

- **all’accertamento** delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all’art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/2022, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto del MIT 17 MARZO 2023, E limitatamente alle istanze finalizzate all’attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° gennaio 2022 fino al 30 giugno 2022 (primo semestre 2022);
- **alla creazione** degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella “Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all’articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;

CONSIDERATO che con successivo Decreto Direttoriale del 25 settembre 2023 ad oggetto “Ripartizione delle risorse in relazione agli interventi di cui al comma 4, lettera b), dell’articolo 26 del decreto legge n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022” il MIT ha approvato la ripartizione definitiva delle risorse del predetto fondo, nella misura di € 476.341.129,55, come indicato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto e in particolare a favore della Città metropolitana di Roma Capitale per l’importo complessivo ammissibile di € 5.055.795,78;

che con il medesimo Decreto del 25 settembre è stato disposto di assegnare le risorse ai soggetti indicati nel predetto allegato 1 al Decreto nella misura ivi riportata dando atto che ai sensi dell’art. 23, comma 1 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, il Ministero aveva già riconosciuto un’anticipazione nella misura pari al 50 per cento dell’importo complessivo ammissibile in favore dei soggetti beneficiari;

che nello stesso Decreto è infine stata confermata la configurabilità delle somme riconosciute quali “mere” movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall’ambito applicativo dell’IVA, ai sensi del citato art. 2, terzo comma, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all’IVA delle “cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”.»

in particolare alla CMRC era stato assegnato, l’importo complessivo di € 2.929.151,23;

con delibera consiliare n. 63 del 27/11/2023 era stata approvata la relativa variazione sia in entrata che in spesa, e le somme sono state iscritte in bilancio;

Considerato che:

con nota prot. R.U. 0001970 del 12 aprile 2024, la Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che, a seguito delle verifiche effettuate ed a parziale rettifica ed integrazione di quanto erogato con Decreto Direttoriale n. 29 del 17 marzo 2023, l'importo complessivo ammissibile al Fondo per l'adeguamento dei prezzi in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del Decreto Legge n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, per il primo semestre 2022 risulta pari ad Euro 5.226.640,39 anziché Euro 5.055.795,78 al netto dell'I.V.A., come riportato nel citato Decreto 25 settembre 2023;

con la medesima nota prot. R.U. 0001970 del 12 aprile 2024 la Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha altresì comunicato che, dal momento che era stato già erogato come acconto un importo pari a € 2.516.727,63 al netto dell'I.V.A., in occasione del saldo sarebbe stato corrisposto il restante importo pari a € 2.709.912,76 al netto dell'I.V.A.;

pertanto con delibera consiliare n. 17 del 22 maggio 2024 è stato necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari a € 241.176,38 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che l'importo predetto è stato interamente incassato dall'Amministrazione nel dicembre 2024;

ATTESO che da ultimo il medesimo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato un'istruttoria supplementare sui contributi caro materiali per il I° e II° semestre 2022, in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato con l'obiettivo di determinare l'importo del contributo da assegnare alle stazioni appaltanti relativamente alla quota dell'IVA dovuta al fine di integrare i contributi già erogati o in corso di erogazione con ulteriori importi, proporzionali all'IVA dovuta dalle stazioni appaltanti relative ai contratti di appalto ammessi all'erogazione dei contributi;

che pertanto a seguito dell'emissione del Decreto per assegnazione risorse IVA si provvederà ad adottare i relativi provvedimenti di liquidazione a favore delle Imprese beneficiarie per l'emissione del certificato straordinario ex art. 26, comma 1, DL 50/2022 convertito in Legge 91/2022, a conguaglio e totale soddisfacimento delle spettanze riconosciute ai soggetti beneficiari;

che l'Amministrazione deve, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72 comunque procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l'Imposta sul valore aggiunto nei limiti di legge rinviando il conguaglio delle somme dovute all'erogazione da parte del Ministero della quota IVA ad oggi non riconosciuta;

che si rende, pertanto, necessario, al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario parziale imputare la somma complessiva ad oggi massima riconoscibile all'Impresa pari a € 13.851,31 ripartita come segue:



Città metropolitana di Roma Capitale

- quanto a € 1.742,91 a favore di Grandi Lavori srl, a valere sulle somme a disposizione della S.A. alla voce "imprevisti", al Capitolo 202043, art. 36, Cdc DPT0100, EF 2021, impegno 2885/2021;
- quanto a € 612,96 a favore di Grandi Lavori srl, a valere sulle somme a disposizione della S.A. alla voce "imprevisti", al Capitolo 103117, art. 27, Cdc DPT0100, EF 2021, impegno 2916/2021
- quanto a € 5.747,72, a valere sulle somme riconosciute dal MIT con il sopra richiamato Decreto Direttoriale del 17 marzo 2023, sul Capitolo 202043, art. 51, CDC DPT0100, E.F. 2023, impegno 3343/2023;
- quanto a € 5.747,72 a valere sulle somme riconosciute dal MIT con il sopra richiamato Decreto Direttoriale del 25 settembre 2023 sul Capitolo, 202043, art. 51, CDC DPT0100, E.F. 2023, impegno 6007/2023;

Preso atto che la spesa di euro 13.851,31 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /36	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - PIANO ANTINCENDIO II
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2021	
Importo	1.742,91	
N. Movimento	2885/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117 /27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2021	
Importo	612,96	
N. Movimento	2916/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE

Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /51	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	5.747,72	
N. Movimento	3343/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /51	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	5.747,72	
N. Movimento	6007/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Dirigente del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

di imputare la somma complessiva di € 13.851,31 IVA 22% inclusa, a favore della Società Grandi Lavori srl, CF/P.IVA 12543711001, per il pagamento dell’importo riconosciuto dal MIT con Decreti direttoriali del 17 marzo 2023 e del 25 settembre 2023 in accoglimento dell’istanza ID 1940 ad oggetto “CIA EE 20 2M18 CUP F86B20001070001 – ROMA – LS CAVOUR via delle Carine 1 – *Adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici ad uso scolastico*”, di cui:

- € 1.742,91 al Capitolo 202043, art. 36, CDC DPT0100, E.F. 2021, impegno 2885/2021 – conservati a residuo;
- € 612,96 al Capitolo 103117, art. 27, Cdc DPT0100, EF 2021, impegno 2916/2021 – conservati a residuo;
- € 5.747,72, al Capitolo 202043, art. 51, CDC DPT0100, E.F. 2023, impegno 3343/2023 – conservati a residuo;
- € 5.747,72 al Capitolo, 202043, art. 51, CDC DPT0100, E.F. 2023, impegno 6007/2023 – conservati a residuo;

di autorizzare, per l’effetto, il RUP all’emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell’art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l’importo netto di € 11.353,53 oltre € 2.497,78 per IVA 22%, per un importo complessivo pari a € 13.851,31;

di dare atto che a conclusione dell’istruttoria supplementare avviata dal MIT in risposta ai pronunciamenti dell’Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall’Avvocatura Generale dello Stato e successivamente all’emanazione del Decreto per l’assegnazione delle risorse per l’IVA, si procederà, se riconosciuto, al conguaglio delle somme assentite all’Impresa relativamente al SAL integrativo emesso dal DLL, per i lavori eseguiti dal 01/01/2022 al 06/03/2022 , applicando alle voci contabilizzate nel 1 Stato di Avanzamento, già emesso in data 06/03/2022 , i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio luglio 2022 fino alla concorrenza dell’importo netto di € 13.426,48;

di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

di stabilire che al pagamento, a favore della Società Grandi Lavori srl, CF/P.IVA 12543711001, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, del certificato di pagamento straordinario emesso ai sensi dell'art. 26 comma 1 del richiamato decreto legge 50/2022, convertito in Legge 91/2022, allegando la relativa fattura elettronica notificata alla Città metropolitana di Roma Capitale;

di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- *il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;*
- *il conto e la persona autorizzata ad operarvi sono stati comunicati dal contraente;*
- *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 13.851,31 come di seguito indicato:

Euro 1.742,91 in favore di GRANDI LAVORI SRL C.F 12543711001 VIA DEI FAGIANI, 5 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 36	DPT0100	25020	2021	2885

CIG: 890388130B
CUP: F86B20001070001
CIA: EE 20 2M18

Euro 612,96 in favore di GRANDI LAVORI SRL C.F 12543711001 VIA DEI FAGIANI, 5 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	1	3	103117 / 27	DPT0100	25020	2021	2916



Città metropolitana
di Roma Capitale

CIG: 890388130B
CUP: F86B20001070001
CIA: EE 20 2M18

Euro 5.747,72 in favore di GRANDI LAVORI SRL C.F 12543711001 VIA DEI FAGIANI, 5 ,
ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 51	DPT0100	25020	2023	3343

CIG: 890388130B
CUP: F86B20001070001
CIA: EE 20 2M18

Euro 5.747,72 in favore di GRANDI LAVORI SRL C.F 12543711001 VIA DEI FAGIANI, 5 ,
ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 51	DPT0100	25020	2023	6007

CIG: 890388130B
CUP: F86B20001070001
CIA: EE 20 2M18



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Spirito Francesca



DI FILIPPO Emiliano
21.01.2026 18:28:39 UTC



Spirito Francesca
23.01.2026 11:27:28 UTC

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.